

Basta ingorghi



Votazione popolare dell'8 febbraio 2004 Controprogetto "Mobilità su misura" all'iniziativa avanti

Il controprogetto "Mobilità su misura" in breve

Il controprogetto all'iniziativa avanti si compone di tre elementi (tre articoli costituzionali):

- Incarica la Confederazione di esercitare l'alta vigilanza affinché le **infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie** siano **efficienti** (art. 81, cpv. 2 della Costituzione federale).
- Incarica la Confederazione di elaborare un **programma di costruzione d'infrastrutture di trasporto** (art. 197 delle disposizioni transitorie concernenti l'art. 81, cpv. 2 della Costituzione) volto a:
 - terminare la rete delle strade nazionali (autostrade A4, A5, A8, A9, A16);
 - allargare i tratti autostradali sovraccarichi, senza citarli espressamente;
 - accordare contributi alle infrastrutture di trasporto negli agglomerati (strade e tram).
- Garantisce il **finanziamento** di queste infrastrutture di trasporto **attraverso un fondo alimentato con il gettito delle imposte stradali esistenti** (art. 197 delle disposizioni transitorie concernenti l'art. 86).

5 motivi per dire Sì al controprogetto "Mobilità su misura"

1 Concludiamo finalmente le nostre autostrade

La rete autostradale pianificata negli anni Sessanta sarà conclusa soltanto nel 2012. Si tratta soprat-

tutto di realizzare, senza ulteriori ritardi, tratti autostradali nelle regioni periferiche (Giura, Neuchâtel, Alto Vallese e Obvaldo), nonché l'importante collegamento autostradale tra Zurigo e Zugo. Tutti questi lavori costeranno tra i 10 e i 20 miliardi di franchi. Il controprogetto incaricherà il Consiglio federale e il parlamento di concludere finalmente le nostre autostrade. I necessari mezzi finanziari sono a disposizione già da molto tempo, ma non sono mai stati sbloccati a causa dell'assenza di un mandato chiaro e della mancanza di volontà politica.

Il controprogetto "Mobilità su misura" permetterà di portare finalmente a termine le nostre autostrade.

2 Basta ingorghi

I tratti della A1 tra Berna e Zurigo e tra Ginevra e Losanna registrano da anni un intasamento crescente. Conseguenze: code quasi permanenti che ostacolano il traffico per ore. Queste strettoie vanno

Importanza della vettura e della rete autostradale svizzera

In Svizzera l'automobile copre l'80% delle prestazioni di trasporto per quanto riguarda le persone. La vettura è il mezzo di trasporto più utilizzato per le attività svolte nel tempo libero, per gli acquisti e il lavoro. I 1800 km di autostrade svizzere accolgono da soli un terzo del traffico stradale. In questo senso le autostrade sono la spina dorsale della nostra rete stradale.

eliminate per evitare che il traffico invada le strade principali e le località. Secondo studi del TCS, il numero d'ore delle colonne potrebbe decuplicare entro il 2020 lungo questi tratti della A1 se gli stessi non saranno allargati. Occorre inoltre ricordare che le code ai portali della galleria stradale del San Gottardo coinvolgono prima di tutto le automobili. Gli automobilisti sarebbero dunque i primi beneficiari dell'eventuale raddoppio del San Gottardo.

Il controprogetto "Mobilità su misura" permetterà di eliminare le code.

3 Garantire il finanziamento dei trasporti senza nuove imposte

Attualmente, i lavori di costruzione delle infrastrutture di trasporto sono sovente rinviati a causa dell'incerta situazione finanziaria. Per ovviare a questo problema è stato costituito un fondo speciale finanziamento dei trasporti pubblici (FTP) che permette di finanziare la costruzione delle NTFA e di Ferrovia 2000. Il controprogetto "Mobilità su misura" istituisce un nuovo fondo d'infrastruttura, simile a quello FTP e sottoposto al freno all'indebitamento. Questo fondo servirà a finanziare

la conclusione delle autostrade, l'eliminazione delle strettoie sulla rete autostradale e la realizzazione d'infrastrutture di traffico negli agglomerati. Questo fondo sarà alimentato con la metà del saldo attivo degli introiti provenienti dalle imposte stradali, ossia 1,7 miliardi di franchi. Nel fondo confluirà poi la parte del gettito delle imposte stradali attribuita attualmente alla costruzione delle autostrade, ossia 1,5 miliardi di franchi all'anno. Non ci saranno dunque aumenti di imposte.

Il controprogetto "Mobilità su misura" garantirà il finanziamento delle infrastrutture di trasporto senza nuove imposte.

4 Potenziare i nostri trasporti pubblici negli agglomerati

Salvo qualche eccezione, la Confederazione oggi non ha la possibilità di finanziare le infrastrutture dei trasporti pubblici negli agglomerati. Il controprogetto "Mobilità su misura" permette alla Confederazione di elargire contributi alla realizzazione d'infrastrutture di trasporto pubblico come i tram, i treni urbani o le metropolitane. Questi contributi potrebbero ammontare a circa 150 milioni di franchi all'anno per un periodo di 20 anni, pari a una somma di 3 miliardi di franchi. Tenuto conto del fatto che i cantoni e i comuni beneficiari dovrebbero fornire contributi equivalenti, per alleviare i nostri agglomerati dal traffico stradale saranno concessi in 20 anni non meno di 6 miliardi di franchi.

Il controprogetto "Mobilità su misura" rafforzerà i nostri trasporti pubblici nelle aree urbane.

5 Migliorare la sicurezza sulle autostrade

Le autostrade sono le strade più sicure, visto che vi si registra meno del 10% degli incidenti, mentre assicurano un terzo del traffico stradale. Si

tratta di fare il possibile affinché le autostrade continuino ad offrire maggiore sicurezza e per evitare che i cittadini scelgano sempre più sovente strade meno sicure. L'allargamento dei tratti autostradali sovraccarichi previsto dal controprogetto "Mobilità su misura" avrà dunque effetti positivi sul numero d'incidenti, come è stato dimostrato dall'allargamento dell'autostrada di circonvallazione di Losanna. La realizzazione di una seconda galleria stradale al San Gottardo migliorerà pure enormemente la sicurezza stradale.

Il controprogetto "Mobilità su misura" migliorerà la sicurezza sulle nostre autostrade.

Tutti dicono SÌ alla mobilità l'8 febbraio 2004!

- Il Consiglio federale e il parlamento
- La Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (DTP)
- La Conferenza svizzera dei direttori dei lavori pubblici, della pianificazione del territorio e della protezione dell'ambiente (DLPP)
- L'Unione delle città svizzere
- L'Unione dei trasporti pubblici
- Le associazioni stradali
- Le organizzazioni economiche

(stato fine novembre 2003)

Conseguenze di un "No":

- nuovi rinvii del completamento delle autostrade (A4, A8, A9, A16)
- ulteriori code sulle autostrade
- nessun contributo federale ai trasporti negli agglomerati
- spostamento del traffico autostradale nelle città e nei villaggi!

